



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 323/1/IX LEG. I

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2012.0027061/A
Del: 31/10/2012 09.48.11
Da: CR A: SEROC

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione – Urgente
0087/IX LEGISLATURA

Napoli, 30 Ottobre 2012

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
CAMPANIA
On.le Stefano CALDORO
=COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SANITÀ=

Oggetto: Interrogazione Urgente

Premesso che:

- con Legge 15 marzo 2010, n. 38 si è fatto obbligo a tutte le regioni di dotarsi di una rete per l'assistenza e le cure palliative ai malati terminali;
- con Legge Regionale del 14 dicembre 2011, n. 23 venivano accreditati gli Hospice autorizzati ai sensi della D.G.R. n. 7301 del 2001 ed in possesso dei requisiti minimi per l'accreditamento;
- dette prestazioni rientrano nei livelli essenziali di assistenza (LEA) stabiliti dal Ministero della Salute;
- l'assistenza a persone affette da patologie terminali e le cure palliative, definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, rappresentano "un approccio che migliora la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare le problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo della sofferenza per mezzo di una identificazione precoce e di un ottimale trattamento del dolore e delle altre problematiche di natura fisica, psicofisica e spirituale.";
- le stesse si rivolgono a pazienti in fase terminale di ogni malattia cronica ed evolutiva, in primo luogo malattie oncologiche ma anche neurologiche, respiratorie, cardiologiche ed hanno lo scopo di dare al malato la massima qualità di vita possibile, nel rispetto della sua volontà, aiutandolo a vivere al meglio la fase terminale della malattia ed accompagnandolo verso una morte dignitosa;

Scr. Og. Cons. I.
30/10/12



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

tenuto conto che

- in data 27.09.2011 l'Asl Avellino avviava affidamento, a società esterna alla ASL, della gestione del Centro Residenziale per Cure Palliative "HOSPICE" per la erogazione dell'assistenza e cura ai malati terminali in ambito oncologico e non, dalla capienza di n. 12 posti letto;
- l'ASL Napoli 2 Nord, con deliberazione n.520 del 15/06/12, ha indetto procedura aperta, ai sensi del D.Lvo 163/06 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio triennale di assistenza infermieristica ed assistenza alla persona e fornitura di arredi nella Struttura denominata Hospice di Casavatore (NA);

considerato che

- tali affidamenti risultano essere in netto contrasto con l'art.8ter del Dlgs 502/92 e succ. modifiche, con l'art. 2 del Regolamento n. 1 del 22 giugno 2007 e con il Decreto Commissariale n. 90 del 09.08.2012, provocando l'aggiramento delle norme richiamate sui requisiti previsti per le strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche, pubbliche equiparate e private, violando i principi della libera e leale concorrenza economica del mercato;

considerato altresì che

- in merito alla questione, lo scrivente interrogante, in data **31 agosto c.a.**, ha inoltrato alla Sua attenzione apposita Interrogazione Urgente al fine di poter scongiurare la possibile violazione di normative;
- in data **31 agosto c.a.**, lo scrivente, oltremodo, ha ritenuto opportuno inoltrare apposita nota al Coordinatore dell'Agc 19 per richiamare l'esercizio e le prerogative dell'Ente Regionale nella materia oggetto della interrogazione;
- in data **29 ottobre c.a.**, lo scrivente ha ricevuto apposita nota dalla S.V. concernente il riscontro della interrogazione medesima, con la risposta predisposta dal Coordinatore dell'Agc 19 che, a sua volta, trasmetteva una nuova comunicazione, a firma del Dirigente del Settore Gestione Ruolo Personale SSR - Procedure Concorsuali - Rapporti con le OO.SS dove risultava inevaso il quesito posto all'origine;

si chiede al Presidente della Giunta, già Commissario ad Acta per il Disavanzo Sanitario di conoscere:

- quali iniziative si intendono mettere in atto per evitare il palese aggiramento della normativa vigente in materia, nel rispetto del Regolamento Regionale n. 1 del 22 giugno 2007.

- **Gennaro OLIVIERO (PSE)** -